

Cobas Lavoro Pubblico USL Toscana Centro

cobas.usltoscanacentro@gmail.com 391 1771711

ANCORA UN CONTRATTO NAZIONALE BIDONE E UMILIANTE PER TUTTI I LAVORATORI!

Con la busta di novembre è diventato applicativo il Contratto Nazionale di Lavoro della sanità pubblica 2022-2024 i lavoratori hanno così potuto verificare in via definitiva che i **salari sono rimasti al palo** con un meno 10% rispetto ad una inflazione che rasenta il 16%.

Il danno va a sommarsi alle perdite economiche subite per effetto del decennale blocco contrattuale, in aggiunta ai danni economico-giuridici- previdenziali causati dai contratti nazionali 2016-2018, 2019-2021 sottoscritti da CGIL CISL UIL e sindacati autonomi e professionali che noi abbiamo sempre definito **CONTRATTI BIDONE!**

COME GLI ALTRI CONTRATTI NAZIONALI, ANCHE QUESTO NON HA GARANTITO UN RECUPERO DELLE RETRIBUZIONI rispetto al costo della vita e dei beni di prima necessità e alla pesante pressione fiscale in essere, al punto da confermare quanto da noi **COBAS** sempre denunciato in merito all'esosità del lavoro tartassato, in quanto sono da sempre i lavoratori dipendenti e i pensionati a sopportare la maggior parte del carico fiscale, che si aggira attorno all'80% del gettito fiscale IRPEF, indipendentemente dalla defiscalizzazione degli straordinari.

Per quanto avviene agli **STRAORDINARI** pur essendo questa materia oggetto di contenzioso tra Governo e Agenzia delle Entrate che non riconosce la detassazione al 5% promessa, in questo caso ai soli infermieri, non comprendiamo il motivo per il quale non debba interessare tutti i lavoratori del comparto e perché sia stata accettata questa discriminazione in quanto le carenze di organico, le mancate assunzione e coperture dei turn –over, insieme agli aumenti dei carichi di lavoro riguardano tutto il comparto che attualmente è in ginocchio e in una situazione di forte esternalizzazione e appalti a favore dei privati.

Se gli **AUMENTI ECONOMICI SONO INESISTENTI** gravissimo è il fatto che come in tutti i precedenti rinnovi contrattuali anche questo non stanziava soldi per gli **ARRETRATI** dovuti per gli anni 2022-2023.

Aberrante è l'escamotage trovato per gli anni successivi che eroga nella busta PAGA DI NOVEMBRE IN UNA UNICA SOLUZIONE, un misero arretrato CHE VARIA TRA GLI 800/900EURI LORDI. Tutto questo ci fa ben capire che a fronte di 4 anni di vacanza contrattuale il lavoratore ha ottenuto realmente circa 400 euro per il 2024 e il restante 400 euro per il 2025: **UNA VERGOGNOSA MISERIA!**

ANCORA BLOCCATO TUTTO IL SISTEMA DELLE INDENNITÀ FERME DA 20 anni, fattore che incide pesantemente sulle retribuzioni e su un'inaccettabile sistema di sfruttamento!

Rimangono parole al vento tutte le rivendicazioni promesse inerenti valorizzazioni, qualificazione e riconoscimento professionale aspetti che vengono evitati in questo contratto e sciaguratamente demandate alla legge di bilancio 2026 di un governo che non stanziava alcuna risorsa necessaria per adeguare i salari a quelli europei, ma investe solo su politiche di riarmo e di forte austerità a danno dei lavoratori.

In un'azienda come la USL Toscana Centro aumenterà precarietà, trattamenti economici differenziati, la corsa allo straordinario come forma di recupero salariale per lavoratori mortificati e lesi nei loro diritti! Fi, 3/12/2025

